Parrocchia San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiuseppepd.it
email: parrocchiasangiuseppepd@hotmail.com

Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494

ANNO 2019 - N. 13 - DOMENICA 30 MARZO - IV DOMENICA DI QUARESIMA

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

IV DOMENICA DI QUARESIMA

In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Lc 15,1-3.11-32

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa « vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia » (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 24). Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere una meta più alta e più significativa. Dall'altra parte, è triste dover vedere come l'esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata. Perfino la parola stessa in alcuni momenti sembra svanire. Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane solo una vita infeconda e sterile, come se si vivesse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza.

Sua Santita papa Francesco, *Misericordiae Vultus* 10

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

Feriale: 8:30—19:00 Prefestivo: 19:00
Festivo: 9:00—10:30—19:00

+ feste di precetto

Sabato 30 Marzo
ore 19:00 def.ti Emanuele e Gino.
+ Domenica 31—IV Domenica di Quaresima
ore 9:00 -
ore 10:30 per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 def. Adelio Fanton.
Lunedì 01 Aprile
ore 8:30 def.ti Olga e Giovanni.
ore 19:00 -
Martedì 02
ore 8:30 -
ore 19:00 def. Francesco Auteri.
Mercoledì 03
ore 8:30 -
ore 19:00 -
Giovedì 04
ore 8:30 ***sospesa***
ore 19:00 -
Venerdì 05
ore 8:30 -
ore 19:00 def.ta Paola.
Sabato 06
ore 8:30 -
ore 19:00 def.ti Carlo, Gabriella e Rosa.
+ Domenica 07—V Domenica di Quaresima
ore 9:00 -
ore 10:30 per la Comunità parrocchiale.
ore 19:00 -

Confessioni

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.
Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 7 Aprile (dopo la S. Messa delle 10:30)
Fraternità
Sabato 28 Aprile (dopo la S. Messa delle 10:30)
Prima evangelizzazione I
Prima evangelizzazione II

SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

Distribuzione alimenti: ogni quindici giorni (martedì, 8:30-10:30).
Distribuzione indumenti: ogni settimana (mercoledì, 9:00-11:00).
Ritiro indumenti e scarpe: il sabato mattina (11:00-12:00).
Siano indumenti in ordine e puliti.
Doposcuola parrocchiale: ogni settimana (venerdì, 16:30-18:00). *Si seguono i bambini solo su invio della Scuola.*

CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 15:00—19:00
Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00

CAMMINO COME CHIESA

In Parrocchia, in Vicariato, in Diocesi

Lunedì 01 Aprile
- Coordinamento Caritas parrocchiale, ore 18:30, in Centro parrocchiale.

Martedì 02 Aprile
- Gruppo liturgico, ore 16:00, in Centro parrocchiale.
- Prove Corale San Giuseppe (solo voci maschili), ore 21:00, in Centro parrocchiale.

Mercoledì 03 Aprile
- Secondo appuntamento di *Lectio divina* nel tempo della Quaresima, ore 21:00, in cappella invernale.

Giovedì 04 Aprile
- Prove Corale San Giuseppe (solo voci femminili), ore 21:00 in Centro parrocchiale.

Venerdì 05 Aprile
- *Via Crucis*, ore 16:30 in Cappella invernale.
- Consiglio per la Gestione economica, ore 21:00, in Canonica.

Unione Europea e dintorni…

Conversazione-aperitivo con Alessandro Simonato in vista delle elezioni europee

Il 26 Maggio saremo chiamati ad eleggere il nuovo Parlamento europeo. Conosciamo le Istituzioni europee e i meccanismi che le regolano?
Vogliamo provare a rispondere a questa e ad altre domande aiutati da Alessandro Simonato, Dottore di ricerca in Diritto costituzionale e Collaboratore della rivista *Aggiornamenti sociali*.
L'appuntamento è per **venerdì 12 Aprile**, alle ore 18:30, in Centro parrocchiale.

Raccolta fondi per il tetto della chiesa

Ricordiamo che per ogni offerta è possibile utilizzare anche l'IBAN della Parrocchia:
IT 61 F 01030 12195 0000 000 86641.

Prima Penitenza sacramentale

Questo sabato, 30 marzo, hanno celebrato per la prima volta il sacramento della Penitenza (Confessione):

Andreose Rosa
Baroni Valeria (catecumena)
Bergamin Caterina Amalia
Bertolini Lorenzo
Bettiato Giulio
Boccignone Cosimo
Bressan Matilde
Carpesio Dario
Ceccato Tobia
Cipolloni Pietro
Daniele Giordano
Emekesi Bryan
Emekesi Ryan
Gentile Giorgia
Lucarini Beatrice
Marchetti Vittoria
Martin Marco
Mignolli Alberto
Mignolli Vittoria
Nliam Stefano
Parpajola Agata
Ramin Marta
Reffo Pietro
Rolle Matteo
Santangelo Sofia Anna
Vezzaro Alberto
Vezzaro Anna
Zordan Tommaso